

Foglietto della Settimana 3

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Preparare un incontro

Nel mese di marzo il nostro Vescovo mons. Franco Giulio Brambilla verrà a vivere tra noi in occasione della visita pastorale della nostra Unità Pastorale Missionaria.

Sarà una settimana ricca di appuntamenti a livello di Unità e a livello parrocchiale.

La visita pastorale è un'occasione per il Vescovo di conoscere la nostra realtà e per noi di ricevere forza e incoraggiamento per il cammino di Chiesa che stiamo facendo.

Avremo l'occasione di presentargli ciò che c'è di bello senza nascondere i limiti delle nostre realtà per trovare da lui anche qualche indicazione pratica che ci aiuti a vivere meglio la nostra fede.

In questi anni abbiamo fatto tanto per crescere nel sentirsi comunità unita e alla nascita dell'Unità Pastorale Missionaria abbiamo già elementi interessanti che la rendono realtà concreta e operante sul territorio.

La visita del Vescovo non sarà semplicemente un atto formale, ma piuttosto un incontro di fede, dove sarà lo stesso Signore a farsi sentire presente tra noi grazie al dono dello Spirito Santo.

Quale clima renderà più facile questo incontro? Quello della familiarità: non ci si deve sentire giudicati, ma vivere con serenità, senza ipocrisie, con la voglia di condividere...

Sarà un momento di Grazia al quale tutti siamo chiamati a partecipare, credenti e non.

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Una famiglia è tale se nasce dalla fede e nella fede consuma tutti i suoi giorni. Mai un giorno senza adeguare se stessa alla legge della fede. Un giorno senza fede nella famiglia ed è un triste giorno, perché è un giorno di morte spirituale. La famiglia oggi è in forte crisi.

Modello di ogni famiglia vera è quella di Maria, Gesù e Giuseppe. Questa famiglia nasce non dalla fede semplicemente, ma da una particolare volontà di Dio manifestata sia a Maria che a Giuseppe. Il loro amore puro, casto, santo, verginale dovrà essere interamente rivolto verso Gesù. Essi lo dovranno nutrire di purissimo amore. Maria lo dovrà anche concepire con il suo amore verginale, per opera dello Spirito Santo.

La famiglia di Nazaret nasce dalla Parola attuale di Dio che la chiama all'esistenza, vive secondo la Parola di Dio, contenuta nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Ogni prescrizione del Signore è da essi puntualmente osservata, messa in pratica. Nulla viene tralasciato della Legge da osservare, neanche uno iota o un apice di essa. In questa famiglia la Parola del Signore regna sovrana. Nulla è fatto senza la Parola, nulla contro la Parola, tutto invece nella piena osservanza di essa.

È sempre nell'ambito dell'osservanza della Legge, in un ambiente di vera fede che il Signore si manifesta, si rivela, svela il suo disegno di salvezza. Oggi nel tempio di Gerusalemme avvengono cose prodigiose. Ma esse hanno il loro principio nella purezza di fede di Maria e di Giuseppe. Essi oggi si trovano nel tempio, non perché abbiano fatto un voto oppure si siano recati in pellegrinaggio. Sono lì per obbedienza ad una Parola proferita da Dio che essi vivono in pienezza di fede e di amore, di verità e di giustizia, di ascolto e di consacrazione devota alla Legge del loro Signore. Quando una famiglia nasce dalla fede e vive di vera fede, essa è ricchezza per l'umanità.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, fateci dalla fede per la fede.

Il Vangelo in Famiglia

Il bambino cresceva pieno di sapienza

Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

Maria e Giuseppe sono due esempi di fiducia e pazienza spesso contro ogni logica umana, che si sono affidati a Colui che non chiede mai più di quello che ognuno di noi può fare per realizzare il Suo “ progetto di salvezza “ per l'umanità.

La FIDUCIA è importante all'interno della famiglia tra i suoi componenti.

La PAZIENZA è importante all'interno della famiglia e verso noi stessi, ma anche con il prossimo. È anche esercizio di volontà e cambiamento in sé, per sé e con l'altro per non accettare passivamente o con rassegnazione chi ci sta accanto.

Proposta: teniamo “sott'occhio” la preghiera qui sotto scritta, magari ritagliandola o riscrivendola per appenderla in un punto della casa.

Preghiera: Preghiera alla Santa Famiglia.

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.
Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.
Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

Evangelii Gaudium - Papa Francesco

242. ... L'evangelizzazione è attenta ai progressi scientifici per illuminarli con la luce della fede e della legge naturale, affinché rispettino sempre la centralità e il valore supremo della persona umana in tutte le fasi della sua esistenza. Tutta la società può venire arricchita grazie a questo dialogo che apre nuovi orizzonti al pensiero e amplia le possibilità della ragione. Anche questo è un cammino di armonia e di pacificazione.

243. La Chiesa non pretende di arrestare il mirabile progresso delle scienze. Al contrario, si rallegra e perfino gode riconoscendo l'enorme potenziale che Dio ha dato alla mente umana. Quando il progresso delle scienze, mantenendosi con rigore accademico nel campo del loro specifico oggetto, rende evidente una determinata conclusione che la ragione non può negare, la fede non la contraddice. Tanto meno i credenti possono pretendere che un'opinione scientifica a loro gradita, e che non è stata neppure sufficientemente comprovata, acquisisca il peso di un dogma di fede. Però, in alcune occasioni, alcuni scienziati vanno oltre l'oggetto formale della loro disciplina e si sbilanciano con affermazioni o conclusioni che eccedono il campo propriamente scientifico. In tal caso, non è la ragione ciò che si propone, ma una determinata ideologia, che chiude la strada ad un dialogo autentico, pacifico e fruttuoso.

244. L'impegno ecumenico risponde alla preghiera del Signore Gesù che chiede che «tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). La credibilità dell'annuncio cristiano sarebbe molto più grande se i cristiani superassero le loro divisioni e la Chiesa realizzasse «la pienezza della cattolicità a lei propria in quei figli che le sono certo uniti col battesimo, ma sono separati dalla sua piena comunione». 191 Dobbiamo sempre ricordare che siamo pellegrini, e che peregriniamo insieme. A tale scopo bisogna affidare il cuore al compagno di strada senza diffidenze, senza diffidenze, e guardare anzitutto a quello che cerchiamo: la pace nel volto dell'unico Dio. Affidarsi all'altro è qualcosa di artigianale, la pace è artigianale. Gesù ci ha detto: «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9). In questo impegno, anche tra di noi, si compie l'antica profezia: «Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri» (Is 2,4). 5 di 12

Intenzioni Messa di Dicembre e Gennaio

S 30	17.00	San Rocco	Deff. Fam. Zandotti e Balzarini
	18.00	M.V. Assunta	Deff. Francescoli Giuseppe, Anna, Serafina e Giuseppina; Fam. Zamarco Umberto [la figlia]; Fam. Marcello Giuseppe [la moglie]
D 31	7.30	Monastero	
	9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Tosalli Rolando e Linda
	11.00	M.V. Assunta	
	18.00	M.V. Assunta	Prefestiva - Ringraziamento Def. Mariuccia Arigazzi [il marito Mario].

L 1 Maria SS. Madre di Dio Giornata Mondiale della Pace			
7.30	Monastero		
9.30	Sant'Agata - Ara		
11.00	M.V. Assunta	Per la Pace	
M 2 SS. Basilio M. e Gregorio N.			
9.30	C. Riposo - Sella		
18.00	Monastero		
M 3			
18.00	Monastero	Def. Maria Irma Rastoldo [un'amica]	
G 4			
18.00	Monastero		
V 5 Prefestiva Epifania del Signore			
18.00	M.V. Assunta		
S 6 Epifania del Signore Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria			
7.30	Monastero		
9.30	Sant'Agata - Ara		
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità	
17.00	San Rocco	Intenzioni Paricolari	
18.00	M.V. Assunta	Prefestiva della domenica	

D 7 Battesimo di Gesù			Anniversari di Battesimo		
7.30	Monastero				
9.30	Sant'Agata - Ara				
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità			
L 8					
18.00	Monastero	Def. Odino Fornaro e Famiglia			
M 9					
9.30	C. Riposo - Sella				
18.00	Monastero	Def. Gilardi Anna			
M 10					
18.00	Monastero	Def. Cristina e Gaetano			
G 11					
18.00	Monastero	Deff. Fam. Pagani e Caviggia			
V 12					
17.00	San Grato - Ara				
18.00	Monastero				
S 13					
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Puglesi e Failla			
18.00	M.V. Assunta	Def. Ferrini Damiano, Carlotta e Caterina, Velatta Ester e Gino; defunti coscritti 1946; Zanolini Pietro			
D 14 Il dom. T.O.			Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato		
7.30	Monastero				
9.30	Sant'Agata - Ara				
11.00	M.V. Assunta	Benedizioni Sant'Antonio Pane/Animali/Auto Per la comunità			

Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima. Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa.
Grazie.

Lampada del SS. Sacramento 31/12 Fam. Montagner; 07/01 Gaetano

Angolo della generosità
Fondi per tetto

Restauro della Chiesa

Parrocchiale di M.V.Assunta

Costi di progettazione € 20.000.

Didascalie colore bianco: interventi da contratto per un costo complessivo di € 214.000.

Didascalie colore giallo: interventi al di fuori del contratto per un costo complessivo di € 220.000.

Totale costi € 454.000

Contributo Grignaschesi ad ora € **134.501**

Contributo 8x1000 per la Chiesa Cattolica € 100.000

Contributo Fondazioni € 154.000

Totale contributi € 386.000

**Per coprire i costi mancano
€ 65.499**

Appuntamenti fissi

**Incontri per i separati divorziati
"Separati uniti nella fede"**

Oratorio San Giustino
ultimo venerdì del mese ore 21.00

**Adorazione Eucaristica
per le vocazioni**

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta
ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica**

M.V. Maria Assunta
venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il "don".

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare la data della celebrazione. Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Contatti

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org



Laudato si' - Papa Francesco

III. CRISI E CONSEGUENZE DELL'ANTROPOCENTRISMO MODERNO

L'innovazione biologica a partire dalla ricerca

132. In questo quadro dovrebbe situarsi qualsiasi riflessione circa l'intervento umano sul mondo vegetale e animale, che implica oggi mutazioni genetiche prodotte dalla biotecnologia, allo scopo di sfruttare le possibilità presenti nella realtà materiale. Il rispetto della fede verso la ragione chiede di prestare attenzione a quanto la stessa scienza biologica, sviluppata in modo indipendente rispetto agli interessi economici, può insegnare a proposito delle strutture biologiche e delle loro possibilità e mutazioni. In ogni caso, è legittimo l'intervento che agisce sulla natura «per aiutarla a svilupparsi secondo la sua essenza, quella della creazione, quella voluta da Dio».

133. E' difficile emettere un giudizio generale sullo sviluppo di organismi geneticamente modificati (OGM), vegetali o animali, per fini medici o in agricoltura, dal momento che possono essere molto diversi tra loro e richiedere distinte considerazioni. D'altra parte, i rischi non vanno sempre attribuiti alla tecnica stessa, ma alla sua inadeguata o eccessiva applicazione. In realtà, le mutazioni genetiche sono state e sono prodotte molte volte dalla natura stessa. Nemmeno quelle provocate dall'essere umano sono un fenomeno moderno. La domesticazione di animali, l'incrocio di specie e altre pratiche antiche e universalmente accettate possono rientrare in queste considerazioni. È opportuno ricordare che l'inizio degli sviluppi scientifici sui cereali transgenici è stato l'osservazione di batteri che naturalmente e spontaneamente producevano una modifica nel genoma di un vegetale. Tuttavia in natura questi processi hanno un ritmo lento, che non è paragonabile alla velocità imposta dai progressi tecnologici attuali, anche quando tali progressi si basano su uno sviluppo scientifico di secoli.

134. Sebbene non disponiamo di prove definitive circa il danno che potrebbero causare i cereali transgenici agli esseri umani, e in alcune regioni il loro utilizzo ha prodotto una crescita economica che ha contribuito a risolvere alcuni problemi, si riscontrano significative difficoltà che non devono essere minimizzate. In molte zone, in seguito all'introduzione di queste coltivazioni, si constata una concentrazione di terre produttive nelle mani di pochi, dovuta alla «progressiva scomparsa dei piccoli produttori, che, in conseguenza della perdita delle terre coltivate, si sono visti obbligati a ritirarsi dalla produzione diretta».

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

Fate crescere la vita di santità, vedrete come diventerete semplici, elementari, non andrete più a spendere un patrimonio per le cose che non saziano, ma finalmente la risposta sarà Dio. La vita spirituale è la grande risposta a tutti i problemi del mondo! La vita nello Spirito è libertà, invenzione, attività dinamica; è ascolto e rivelazione continua. Nella misura in cui tu non pensi più a te, ma ti lasci condurre nella libertà dello Spirito, tu senti ormai che sei pienamente disponibile alla Sua azione, ed è il mondo di Dio che ormai ti interessa. Rimani sempre nella fiducia e nella disponibilità totale allo Spirito Santo che agisce: neanche la minima parte della tua personalità verrà soffocata nel Signore e sarai libero completamente dalle cose che tendono ad occuparti, a dominarti e quindi a soffocarti.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

C'erano degli eretici, cioè dei separati, che appartenevano alla gnosi (sarebbe come la nostra New Age), i quali dicevano che, in Gesù, Dio era venuto solo nel momento del Battesimo, ma non prima, quando era nel seno di Maria, ed era stato dentro quell'uomo li fino a prima della crocefissione, perché la morte non era degna di Dio! E Giovanni dice: "No, non è così! La

salvezza viene non dall'acqua soltanto (cioè dal momento del Battesimo), ma viene anche dal sangue". Cioè il Figlio di Dio era ben presente in Gesù nel momento della sua morte e della sua resurrezione. Non solo, poi diceva: "Ma viene anche dallo Spirito", cioè dal momento del concepimento, perché è lo Spirito Santo che opera dentro di te! La nostra vita avviene tutta nello Spirito, il quale matura in noi la statura del Figlio di Dio, dell'Unigenito del Padre generato, non creato, della stessa sostanza del Padre. Nel medesimo tempo nel Cristo diventiamo profondamente uniti al Padre. C'è tutta un'altra vita: non è un lottare contro qualcosa, ma è un vivere per un infinito d'amore!

COMMENTO AL VANGELO

Dice Giovanni il Battista: "Io vi battezzo nell'acqua, ma in mezzo a voi c'è uno che vi battezza nello Spirito Santo". L'acqua serve solo come segno per mostrare il bisogno di rinnovamento che c'è dentro di noi, ma non può dare questo rinnovamento; invece c'è chi battezerà con lo Spirito Santo. Gesù viene battezzato ed ecco che subito dopo il battesimo si aprono i cieli e si ha un simbolo: una colomba, simbolo dello Spirito Santo, e nel medesimo tempo simbolo di un essere disarmato che non vince il male con le armi, ma con l'inserimento in una vita diversa, sola e unica capace di far cessare finalmente il male!

E poi l'invito di Dio, del Padre che dice: "Tu sei il mio Figlio amato: in te mi sono compiaciuto". La via per la salvezza è la vita di Cristo, è la sua missione, la sua vita che ci libera, che opera, che rompe le nostre catene, come dice il Salmo 67: "Signore, hai spezzato le mie catene"! Quando entro in questa vita cambiano d'importanza tutte le cose perché ho trovato l'estasi, che vuol dire muoversi dalla stasi, dalla normalità, per entrare in quell'avventura dello Spirito dove c'è la profezia della normalità, dove c'è la profezia della libertà, dove c'è il canto della vita!



Domenica 31 dicembre

ore 18.00 S. Messa Vesperitina
di Maria SS. Madre di Dio:
canto del "Te Deum"

2-5 gennaio "EsP./G.'18inv."

camposcuola per i ragazzi
delle superiori e terza media
a Rimella

Sabato 6 gennaio

Epifania del Signore

Al termine della S. Messa delle
ore 11.00 offerta dei magi a
Gesù Bambino

Domenica 7 gennaio

Battesimo di Gesù

Alla S. Messa delle ore 11.00
sono invitate tutte le famiglie
che hanno celebrato
il battesimo dei propri figli
nell'anno 2017

Venerdì 12 gennaio

Ore 20.30 serata di dialogo e
confronto sul tema delle
dipendenze con
all'Associazione Dianova

Sabato 13 gennaio

Durante le S. Messe prefestive
benedizione del pane in
occasione di Sant'Antonio Ab.

Domenica 14 gennaio

Al termine della S. Messa delle
ore 11.00 in p.za Viotti
benedizione degli animali
e dei veicoli in occasione della
Festa di Sant'Antonio Abate

Offerta raccolte per Dianova €
430. Offerta per tetti chiesa
parrocchiale dal Cammino della
Luce € 500.

PREGHIERE per il NATALE

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni, figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e, dunque, vieni sempre, Signore,
Vieni, Tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con Te, o Signore.
Noi siamo lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa
vogliamo:
vieni, Signore,
vieni sempre, Signore.

(David Maria Turoldo)